

REPORT 2020 ANALISI DEI RAPPORTI DI RIESAME DELLA SCUOLA DEL DESIGN

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MAURO CECONELLO

DOCENTI
CHIARA COLOMBI
VENERE FERRARO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO

STUDENTI
LORENZO BRESSAN
RICCARDO SERRA
GABRIELE TOSI
GABRIELE TRICELLA
ANNA RITI

INTRODUZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2019

RIESAMI

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE

—

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERIOR AND SPATIAL DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN & ENGINEERING

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTEGRATED PRODUCT DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIGITAL AND INTERACTION DESIGN

INTRODUZIONE

REPORT

2020

COMMISSIONE

PARITETICA

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2019

Premessa

La relazione è stata elaborata dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, da ora in poi CPDS, in seguito a incontri di analisi e confronto collettivo e successivamente ad un lavoro organizzato per piccoli gruppi legati a specifici Corsi di Studio. Vista la situazione legata alla pandemia, la CPDS si è riunita on-line a partire dal 9 giugno 2020 per sei incontri.

I rappresentanti degli studenti presenti nella CPDS hanno raccolto in modo autonomo informazioni sulla soddisfazione dei loro colleghi in merito alla didattica e ai servizi erogati dalla Scuola e a quelli gestiti dall'Ateneo.

La Commissione si è avvalsa del supporto degli uffici di segreteria e del Manager Didattico della Scuola del Design, che hanno fornito report di analisi relativi a insegnamenti monodisciplinari/integrati e laboratori, e alle attività di supporto alla carriera degli studenti con evidenza delle criticità riscontrate.

Nella seduta del 29 ottobre 2020 è intervenuto il Presidio AVA per un incontro formativo e informativo per la redazione della relazione annuale.

I materiali raccolti sono stati analizzati e discussi negli incontri preparatori in attesa dei rapporti di Riesame elaborati dai Corsi di studio, che quest'anno sono stati inviati alla CPDS il 3 e il 5 novembre 2020.

Lo scorso anno il Politecnico di Milano ha ricevuto la visita della Commissione di Esperti Anvur che ha selezionato tra i Corsi di Studi della Scuola del Design il CdL Design degli interni. La valutazione è stata pienamente soddisfacente per quanto riguarda la chiarezza con cui sono definiti i profili culturali e professionali che il CdS intende formare, la promozione di una didattica centrata sullo studente e l'adeguata dotazione di personale, strutture e servizi; soddisfacente per la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Nella sezione della Relazione della CPDS relativa a questo Corso di Studi, si entrerà nel merito delle eventuali osservazioni emerse.

La CPDS rileva un continuo miglioramento dei servizi di supporto agli studenti e alla didattica, mentre alcune criticità relative alla qualità degli spazi e dei servizi gestiti direttamente dall'Ateneo necessitano di ulteriore attenzione. Ciononostante, è in continuo divenire la riqualificazione e l'ampliamento del Campus Candiani con attenzione alla vivibilità degli spazi universitari.

Come di consueto, per facilitare la lettura delle azioni di miglioramento messe in atto e le eventuali problematiche riscontrate, si propone lo stesso percorso di divisione per tematiche, didattica e servizi, proposto per le precedenti relazioni.

Alcune precisazioni a margine della relazione

I rapporti di Riesame di ogni Corso di Studi - CdS sono stati redatti dal Coordinatore, dal segretario, dal referente AVA e da alcuni docenti in collaborazione con una rappresentanza studentesca. Sono stati consultati il Manager Didattico e i referenti di alcuni uffici della Scuola tra cui Orientamento alla carriera didattica e RELÉ - Ufficio per l'Internazionalizzazione della Scuola del Design. Il risultato è stato condiviso e approvato nei singoli Consigli di Studi.

La situazione di emergenza COVID19, verificatasi a fine febbraio 2020 ha causato l'erogazione e la fruizione della didattica di tutti gli insegnamenti, compresi Laboratori e Workshop di progetto con modalità a distanza, per tutto il semestre e i diversi livelli di istruzione (L, LM, PhD). Pur privilegiando le attività in presenza, l'esperienza acquisita con la didattica a distanza ha dotato docenti e studenti di nuove capacità e opportunità che sicuramente saranno sfruttate anche nel futuro, immaginando una didattica che sia in grado di cogliere gli aspetti positivi della didattica a distanza e contemporaneamente il valore dell'aula e della presenza nei Campus.

Si è garantito lo svolgimento con modalità a distanza degli esami di profitto, delle sessioni di Laurea e delle giornate del Career Days Online, degli Open Day e dei Test di ammissione, utilizzando di volta in volta piattaforme diverse in funzione delle attività da svolgere. Il processo è stato supportato da un'unità di monitoraggio d'Ateneo. La didattica a distanza, inizialmente sulla piattaforma Microsoft Teams e successivamente su Cisco Webex è stata supportata tramite strumenti e tutorial dedicati realizzati da ASICT e Metid e da un call center dedicato alla soluzione dei problemi.

Con l'avvio del primo semestre 2020/21, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente, l'Ateneo ha previsto la ripresa dell'attività didattica in modalità Blended, ossia svolta in parte in presenza ed in parte a distanza. L'Ateneo ha scelto di garantire una parte significativa della didattica in presenza per permettere a tutti gli studenti di fruire dell'esperienza universitaria in tutto il suo valore, consentendone al contempo la fruizione a distanza per gli studenti impossibilitati a raggiungere l'Ateneo. L'attività ha comportato la dotazione di tutti le aule di sistemi di videocamere

e dotazioni ad hoc che supportano lezioni fino a 1000 partecipanti integrabili con Learning Management Systems, quali la piattaforma Moodle utilizzata nelle sessioni d'esame. Il sistema permette di svolgere la didattica sia tramite l'uso della tradizionale lavagna sia con PC, tablet o tavolette grafiche.

Il sistema permette il coinvolgimento in remoto di esperti, docenti esterni e favorisce l'interazione durante la lezione in aula.

Le Scuole, insieme ai CdS, hanno programmato tutti gli insegnamenti indicando la quantità di didattica in presenza e a distanza da erogare, le relative turnazioni o sdoppiamenti di squadre in modo da poter definire l'orario delle lezioni.

Servizi

– Configurazioni delle aule per laboratori di progetto: nelle rare occasioni in cui è stato possibile effettuare lezioni in presenza, risultano ancora evidenti problemi legati alla configurazione delle aule destinate alle attività laboratoriali che necessitano di allestimenti particolari per facilitare le attività di lavoro, le presentazioni in gruppo o condivise, l'esposizione degli elaborati per le valutazioni e le fasi di revisione. A tale scopo si ritiene necessario identificare un gruppo di lavoro che coinvolga gli uffici preposti e una rappresentanza della Scuola per progettare gli allestimenti d'aula più opportuni e versatili. Sempre di più infatti come evidenziato anche dalle attività di didattica innovativa in co-tutela con le aziende, risulta necessario poter utilizzare spazi con allestimenti modificabili e configurazioni particolari: spazi attrezzati in base alle attività, con un'adeguata dotazione di prese elettriche per i computer durante le attività laboratoriali, un'efficace connessione alla rete internet e la possibilità di dotare le stesse aule di aree per lo stoccaggio di modelli e prototipi realizzati.

– Segreteria Studenti: le modalità di ricevimento e supporto sono state uniformate anche negli orari al quelle delle segreterie studenti, con servizio di sportello in presenza quando possibile o sportello telefonico in periodo di lockdown. È stata rilevata una criticità relativa all'attivazione dei ticket di supporto che in alcuni casi sono attivati dagli studenti dai propri Servizi online e non utilizzando i link presenti sul sito della Scuola: le segreterie stanno valutando come indicare le modalità corrette sul sito di Ateneo e veicolare informazioni puntuali sul sito della Scuola implementando anche le FaQ in modo da ovviare al problema connesso a ritardi nelle risposte.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2019

– Servizio microonde: In merito alla segnalazione nella relazione della CPDS dello scorso anno sono state identificate nuove aree per l'uso dei microonde per riscaldare i pasti come evidenziato dalla lettera del Direttore Generale del 2 luglio 2020. Per il momento non sono state rese disponibili, si suppone per gli ingenti lavori di sistemazione delle aule che hanno concentrato le attività dell'area preposta alla realizzazione.

Didattica

– Attività di orientamento: come evidenziato nella relazione predisposta dal personale di supporto della Scuola sono state intraprese numerose attività a supporto degli studenti prima e durante il periodo di presentazione del Piano di Studi:

- Aggiornamento Guide alla carriera e di orientamento per la definizione dei piani degli studenti incoming in scambio e di doppie lauree;
- Webinar e Guide di orientamento accademico per gli studenti con titolo straniero ammessi alle LM;
- Avvisi specifici per scadenze Piano degli studi;
- Pubblicazione dell'orario differenziato per CdS/Anno/Sezioni per agevolare gli studenti nella determinazione del proprio impegno settimanale;
- Presentazioni online LSF I e II Livello 2 settembre '20: ampia partecipazione degli studenti;
- Raccolta video/slide presentazione corsi a scelta;
- Aggiornamento della Pagina del sito Offerta Formativa a scelta, Classificazione Corsi a Scelta, Tutorial

Anche quest'anno è stata organizzata la Lezione zero il 28 settembre per le matricole di primo livello, con lo scopo di informare gli studenti sulle novità introdotte nei Corsi, nelle procedure di ammissione all'esame di Laurea, accessi alle magistrali, bandi di mobilità internazionale. Per l'inizio del prossimo Anno Accademico la CPDS intende proseguire con gli uffici e con i Presidenti di CdS il coordinamento per definire i contenuti della presentazione in modo da renderla efficace e attrattiva.

Nel primo semestre è stato attivato il progetto di tutorato peer to peer per fornire un sostegno nello studio agli studenti dei corsi di laurea triennale tramite bando interno a cui hanno partecipato 74 studenti del 3° anno. Alla prima call hanno fatto richiesta

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2019

di supporto 59 studenti a cui sono stati affiancati 17 tutor mentre alla seconda call le domande sono salite a 116. Ogni tutor ha un monteore di 50 ore mentre supportano il singolo studente per un massimo di 10 ore.

È in corso l'analisi dei dati relativi agli abbandoni nel triennio in modo da intraprendere azioni per prevenire il fenomeno: l'attività è supportata dal Dipartimento di Matematica del Politecnico.

— Internazionalizzazione della Scuola: l'emergenza sanitaria ha avuto conseguenze anche sui diversi programmi di scambio incoming e outgoing e ciò ha comportato la riorganizzazione degli scambi previsti ed il supporto agli studenti che dovevamo modificare il piano degli studi a causa dell'annullamento dello scambio. A coloro che hanno potuto svolgere lo scambio ma hanno riscontrato difficoltà nel seguire i corsi nelle sedi previste, è stato consentito di frequentare alcuni corsi al Politecnico in modalità online. Per ottimizzare l'offerta è stata effettuata la revisione di tutti gli accordi di scambio in collaborazione con i delegati di area internazionale. Sono stati organizzati incontri con i delegati, con i docenti promotori e gli uffici centrali (Mobility Unit). Il tutto per migliorare la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale evidenziata come problematica nelle attività del riesame degli ultimi anni.

Continua l'iniziativa "Exchange your Mind" che quest'anno è stata organizzata in settimane diverse per la promozione delle aree geografiche.

— Didattica innovativa: l'impatto dell'emergenza sulla didattica modificato l'approccio dei docenti nell'organizzazione di corsi e laboratori individuando gli strumenti più opportuni per le lezioni, le verifiche ed il supporto alle attività didattiche. All'inizio dei semestri sono stati organizzati numerosi incontri per la formazione dei docenti su strumenti e modalità per l'organizzazione dei corsi on line.

Sono stati identificate piattaforme collaborative per facilitare la documentazione dei percorsi formativi degli studenti e per valutare l'avanzamento dei lavori. Ogni docente ha identificato strumenti alternativi per realizzare le verifiche intermedie e l'Ateneo ha suggerito alcune piattaforme per effettuare gli esami.

La CPDS sollecita un momento di confronto e verifica per valutare le esperienze dei docenti della Scuola in modo da poter identificare gli strumenti e metodi efficaci da inserire nella didattica tradizionale ed arricchirla con l'uso di strumenti innovativi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2019

Per sopperire al divieto di accesso ai laboratori strumentali sono stati realizzati filmati per descrivere le procedure per la realizzazione di prototipi e attività di supporto individuali o all'interno di corsi per suggerire strumenti e materiali alternativi per la verifica formale dei progetti e la realizzazione di maquette di studio.

Si suggerisce anche in questo caso di individuare gli strumenti più consoni alla diffusione di attività di grounding quali video o Mooc strutturali per differenti tematiche a complemento di quelli già realizzati per alcuni corsi.

— Competenze matematiche e economico gestionali: dato che tali competenze risultano ogni anno valutate in maniera insoddisfacente dai laureandi nei questionari e considerate da molti CdS come conoscenze da migliorare, si suggerisce un intervento sui due ambiti. In primo luogo valutare una migliore articolazione della domanda nei questionari in modo da poter evidenziare con precisione lacune e mancanze, mentre si suggerisce una riflessione interna ai CdS per identificare quali siano effettivamente le conoscenze necessarie nel mondo del lavoro in modo da poter individuare i corsi e le modalità con cui trasferirle agli studenti.

— Attività didattiche/esami: è ormai consuetudine dell'Orientamento carriera didattica definire il calendario di esami rispettando tre giorni di distanza tra un appello e l'altro. Risulta sempre più necessario utilizzare un software apposito per la pianificazione del calendario dei corsi e delle sessioni d'esame. La CPDS è stata informata che la questione è stata inserita tra gli Obiettivi di Area per il 2021.

Anche quest'anno è disponibile il servizio di consultazione degli appelli degli esami di profitto, consultabile sulla pagina di Ateneo a questo [link](#).

Continua anche quest'anno la pratica di molti insegnamenti che non rispettano le date di appello stabilite dal calendario e chiudono le attività l'ultimo giorno di lezione. La CPDS chiede alla Scuola un'attenzione su questi aspetti e chiarezza sulle regole per unificare le modalità con cui espletare le sessioni d'esame e le prove in itinere.

REPORT 2020

CORSI DI
LAUREA
TRIENNALE

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e in particolare dagli esiti relativi alla domanda 20 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) emerge una generale soddisfazione per la didattica, con una media delle risposte nettamente superiore a 3 (pari a 3,8). Emergono solo pochissime criticità relative ad alcuni corsi a scelta, basate peraltro su un numero esiguo di questionari compilati da parte di studenti del CdL in Design della Comunicazione, dimostrando forse uno scarso interesse dei contenuti del corso per gli studenti di questo indirizzo di studi. Si può invece evidenziare una criticità da monitorare, emersa per il corso di Storia delle Comunicazioni Visive, che riscontra una insoddisfazione da parte del 73% degli studenti (143 questionari). Il CdS, come emerge dal Riesame, ha già messo in campo azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi, per situazioni di criticità nella didattica (Azione per il miglioramento 1). Il Riesame elaborato dal CdS rileva inoltre che c'è stata una leggera flessione per la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, e si propone di tenere monitorato il dato.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le opinioni espresse in merito all'adeguatezza delle strutture e degli spazi per la didattica sono effettivamente riferibili solo al primo semestre, poiché il secondo semestre si è svolto, come sappiamo, a distanza.

Dall'analisi dei questionari degli studenti non si riscontrano criticità (tutti i valori delle domande specifiche relative alle strutture sono superiori al 3). Il Riesame mette in evidenza alcune problematiche legate alle aule di interesse trasversale a tutti i CCS ed indicate nella parte introduttiva.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Studi si dimostra attento nel proporre strumenti di confronto interno per monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti. In particolare, si sottolinea come sia stata completata l'azione 2 ("Migliorare la formazione delle conoscenze digitali,

ecc.”) armonizzando i programmi didattici e creando un tavolo permanente dedicato al tema. Si rileva un’ulteriore azione programmata, che si propone di monitorare i profili formativi e dunque i risultati di apprendimento attesi (azione 4: Mettere in campo un’azione istruttoria per definire un modello che possa, in prospettiva, monitorare il mondo del lavoro e i profili dei professionisti al fine di favorire i processi di valutazione di coerenza dei profili formativi).

I questionari sottoposti ai laureandi pongono gli stessi elementi di attenzione dello scorso anno accademico: non raggiungono la soglia di 3 (ma si attestano tra 2,29 e 2,96) le risposte relative all’acquisizione di conoscenze matematiche, conoscenze informatiche generali, conoscenze informatiche specifiche (pacchetti applicativi) e conoscenze economico-gestionali. È dunque interessante osservare come il CdS abbia programmato in questo senso un’azione rafforzativa delle conoscenze digitali (azione 5: “Nel quadro di un rafforzamento delle competenze digitali, si intende facilitare l’apprendimento all’uso dei software”), attraverso un supporto nella selezione di tutorial online. Questa azione potrebbe configurarsi come un progetto pilota per ulteriori applicazioni in altri ambiti disciplinari.

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il Riesame sembra cogliere le esigenze emerse dall’analisi dei dati relativi al CdS e mette in campo azioni correttive adeguate e coerenti con le criticità rilevate. In particolare, alcune di esse sono in continuità con il lavoro svolto sia nel profilare al meglio il percorso formativo con un continuo confronto con il mondo della produzione (azione 4), sia nel potenziare la capacità comunicativa del CdS verso l’esterno attraverso il sito ma anche la gestione e aggiornamento costante dei suoi contenuti (azione 2). Altre azioni sono specificatamente orientate a intervenire su criticità riscontrate nella didattica (azione 1, 5 e 6).

Una ulteriore azione intende valutare le opportunità didattiche offerte dalla modalità blended necessariamente adottata nel periodo dell’emergenza sanitaria (azione 3).

Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS si dimostra attento a progettare percorsi formativi coerenti e di qualità per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. In questo senso si sottolinea il valore delle azioni che si sono avviate di confronto con le associazioni di settore, con i professionisti e con il mercato del lavoro.

Dato il contesto contingente, appare di grande interesse anche l'azione di valutazione delle potenzialità della didattica blended che si auspica avvenga di concerto con la Scuola e in uno scambio proficuo anche con gli altri CdS.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La valutazione della didattica espressa dagli studenti è buona e si attesta con un voto medio intorno al 3.08, tuttavia dalla valutazione complessiva di alcuni insegnamenti si evidenziano delle criticità che vale la pena di verificare in maniera puntuale. La soddisfazione dei laureandi è buona con un valore del 86,16%. Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio è in un trend positivo rispetto agli anni precedenti con un valore di 64,4%. Come rilevato dal CdS si ritiene necessario monitorare il dato relativo all'indicatore relativo alla percentuale degli studenti che proseguono la carriera al secondo anno (88,8%) in leggero calo rispetto al passato (93,9% del 2019 – 95,1% del 2018), e conseguentemente analizzare il passaggio ad altri CdS dell'Ateneo che nel 2019 ha raggiunto il valore del 12%. Anche quest'anno si rilevano carenze ed inadeguatezze per quanto riguarda le conoscenze economiche e gestionali per i laureandi anche se in lieve calo rispetto all'anno precedente (26,79% decisamente no). Il Corso di Studi ha lavorato sull'insegnamento di Fattibilità del progetto: sarà necessario monitorare la situazione nel corso degli anni.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In merito all'adeguatezza generale dei locali e delle attrezzature la valutazione degli indicatori si attesta su valori di 3,34 e 3.31. Valori di insoddisfazione delle aule si evidenziano su un numero esiguo di corsi. Dai commenti diretti e dai riscontri ricevuti dai rappresentanti continuano a permanere alcuni giudizi critici sulle dotazioni di prese di corrente e come già evidenziato sulla necessità di identificare aree di stoccaggio dei modelli. Tale criticità emerge dal Riesame nella valutazione della Survey degli studenti: è particolarmente sentita dagli studenti di Interni di I livello che nei Laboratori didattici e strumentali predispongono modelli. Dalla relazione non emergono analisi o criticità relative alla didattica on line del secondo semestre effettuato interamente in remoto a causa dell'emergenza sanitaria.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS dimostra grande attenzione al monitoraggio e al coordinamento dei propri corsi al fine di verificare l'aderenza al progetto formativo e ai risultati attesi.

Dai dati risulta un'attenzione del CdS alle valutazioni dei corsi che risultano in leggero aumento con valori superiori al 27. Come già evidenziato lo scorso anno merita attenzione la valutazione media dei laboratori che si attesta intorno al 29, dato poco plausibile nell'ottica di una distribuzione statistica dei voti: si suggerisce di individuare delle modalità di verifica singola degli studenti - piccole attività di progettazione interna al laboratorio, mini-workshop sul tema di progetto, etc. - in quanto la suddivisione in gruppi nei corsi laboratoriali appiattisce la valutazione su un unico voto di gruppo. Per quanto concerne i dati relativi alla formazione in chiave professionale acquisita durante l'università i dati dimostrano l'adeguatezza della formazione con un trend in aumento rispetto agli anni precedenti. Si evidenzia inoltre l'interesse a incrementare e favorire le possibilità di tirocinio per gli studenti.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il CdS dimostra di aver recepito le indicazioni della CPDS e si è adoperato per risolvere le criticità emerse mediante il continuo monitoraggio. La costituzione dell'Advisory Board inteso come strumento di confronto, valutazione e programmazione a supporto del coordinamento non è stata correttamente valutata dalla commissione Anvur. Si sottolinea che tale organismo è da considerarsi a tutti gli effetti un Comitato di indirizzo e come tale consentirà il continuo confronto per futuri orientamenti e la coerenza del profilo formativo con il mondo del lavoro.

Continua l'attività di coordinamento al fine di monitorare e validare la progressione della complessità dei contenuti degli insegnamenti, del carico didattico e dei contenuti delle diverse sezioni di corsi e laboratori di area organizzati in filiera con momenti di verifica dei contenuti e dei programmi dei corsi per migliorarne l'omogeneità. Sono stati confermati i Coordinatori individuati nello scorso Riesame con l'aggiunta di nuovi docenti per consentire un migliore controllo su tutte le aree. Continuano le attività e gli incontri con i portatori d'interesse tracciati in un Diario Interno per tenere traccia di quanto intrapreso con l'intenzione di individuare un referente ad hoc.

Il CdS ha recepito le indicazioni per rendere il portfolio di Laurea personalizzabile a fronte di un format chiuso fornito negli scorsi anni a partire dalla sessione di Laurea del 2020. Sono previste attività mirate allo sviluppo del portfolio anche nei corsi degli anni precedenti in modo da potenziare le conoscenze degli studenti, in modo da eliminare il Corso Integrato dedicato al terzo anno con la realizzazione di un MOOC specifico per il CdL. Nonostante la condizione pandemica che ha fortemente penalizzato l'organizzazione della didattica nel secondo semestre, sono stati inseriti corsi e workshop tenuti da docenti stranieri, prevedendo un costante aumento nel biennio successivo. È stato pubblicato il sito Internet di CdS.

Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte sono coerenti ed in continuità con i processi in atto ed il completamento delle attività proposte.

Sono state recepite le indicazioni e le criticità emerse durante l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e dalla Relazione finale della CEV e si rimanda al prossimo anno la valutazione delle azioni previste.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

A seguito dell'analisi del riesame e dei questionari, la valutazione della didattica del Corso di Studi presenta una netta stabilizzazione positiva dell'offerta formativa per l'anno 2019/20.

Su 42 insegnamenti, la media è positiva con un punteggio di 3,402 su 4 ma vengono segnalate due criticità rispetto all'interesse dichiarato dagli studenti per i corsi di Curve e superfici per il Design e Materiali per il Design. Si segnala inoltre una valutazione da porre in soglia d'attenzione per il corso di Fashion Management che ha un punteggio di gradimento di 2,47, in decrescita rispetto all'anno scorso (2,64) e per quello di Visual Storytelling, che rimane con un punteggio di 2,92 anche se in crescita rispetto all'anno scorso (2,86).

Questo scenario denota un'efficace strategia di valutazione e intervento del CdS rispetto ai dati analizzati, osservando con costanza le cause delle insoddisfazioni caso per caso, anche attraverso colloqui con le rappresentanze studentesche al fine di monitorare e migliorare l'offerta didattica e informare i docenti titolari dei corsi.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è il dato più alto degli ultimi sei anni con una percentuale del 77,8% (la più alta rispetto ai dati di Ateneo) e si nota una significativa riduzione degli abbandoni dall'11% del 2017 al 6,5% nel 2018. Si registra invece una flessione nella percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (il dato più basso degli ultimi cinque anni con una percentuale del 49,6%, più alta però rispetto ai dati di Area geografica). Il CdS pone questo dato sotto la propria attenzione per il prossimo riesame, in particolare si prevede una verifica sugli insegnamenti propedeutici all'inserimento del Laboratorio di Sintesi di 3° anno al fine di verificare se servano eventuali attività di tutoraggio.

Il quadro generale è positivo, la CPDS valuta positivamente le diverse attività di ascolto e scambio strutturate con i docenti e le rappresentanze degli studenti, che ritiene fondamentali per ampliare il punto di vista del CdS rispetto alla pianificazione della propria offerta formativa.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La situazione sanitaria globale ha costretto gli studenti a due lunghi periodi di assenza dalle attività laboratoriali in presenza, pertanto la valutazione delle strutture potrebbe essere falsata da tale circostanza.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Il riesame denota ancora una volta molta attenzione del CdS verso il confronto con il mercato del lavoro e con le istituzioni in ambito Moda. Questa attitudine rende l'offerta formativa coerente con le professioni contemporanee richieste dalle aziende. Inoltre, il consulto con l'Advisory Board e l'osservazione della qualità dei tirocini determinano un supporto positivo per il continuo monitoraggio del livello di integrazione e adeguatezza dei laureandi all'interno di realtà lavorative in costante cambiamento. Sono state inoltre messe in atto delle attività sistematiche di Self-Assessment e Peer-to-Peer Assessment, organizzando incontri singoli e collettivi con i docenti del corso di studi e con le rappresentanze degli studenti, così da rendere maggiormente condivisa la progettazione della didattica e dei sistemi di valutazione.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Le azioni proposte nel precedente riesame erano 8 suddivise in 4 dimensioni di intervento; 3 attività sono in corso dall'anno precedente (costituzione dell'advisory board, didattica innovativa e potenziamento stage) e ancora non completate, in quanto la situazione sanitaria globale ha rallentato tali azioni obbligando a piani di attuazione di 1-2 anni. Nonostante questo, buona parte delle iniziative previste sono state svolte, come la costruzione di un primo Advisory Board. Per quanto riguarda le nuove azioni della dimensione 2, rivolte all'incremento della qualità e la sperimentazione rispetto all'esperienza didattica dello studente, si sono intraprese: la definizione di un set di

corsi a scelta maggiormente orientati agli studenti del Cds e l'avvio della verifica del contesto di fattibilità per l'introduzione di un percorso in lingua inglese. Entrambe le attività sono ancora in corso ma con dei primi risultati effettivi come l'erogazione di tre nuovi corsi a scelta.

Per la dimensione 3 si è invece concluso il lancio online del nuovo sito web dedicato al CdS ed è in fase di completamento l'ottimizzazione delle risorse del CdS attraverso il miglioramento dell'attribuzione di incarichi operativi che, risulta sospeso a causa della pandemia e si è deciso di riproporre anche per il prossimo anno.

La dimensione 4 prevedeva l'ottimizzazione e il miglioramento dell'interazione tra direzione del CdS e i docenti, e tra i docenti stessi; grazie all'elaborazione di un *diario degli incontri* come strumento di tracciabilità delle informazioni, si ritiene implementata e conclusa. La dimensione 5 che prevedeva l'Indagine delle criticità dei singoli insegnamenti, vede l'azione ancora in corso in quanto avviata ma ritenuta incompleta a causa dell'interruzione di alcuni confronti pianificati a causa del lockdown. Il CdS propone quindi 7 azioni di cui 3 in prosecuzione rispetto al precedente riesame. È interessante notare che alcune azioni, come la costituzione di un Advisory Board e l'erogazione di nuovi corsi a scelta, siano state in parte completate con il precedente anno accademico e ora siano oggetto di studio e verifica per il prossimo. Questa modalità consente al CdS di maturare un'esperienza costante su alcune tematiche di maggiore interesse.

Come nuove iniziative vengono quindi proposte principalmente delle attività di approfondimento su dimensioni indagate in precedenza, al fine di colmare anche diverse opportunità interrotte o rinviate a causa della difficile situazione sanitaria globale.

Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla lettura del riesame, si conferma anche per quest'anno l'attenzione del CdS verso un'offerta formativa sempre più consapevole dei propri destinatari, grazie alla continua sperimentazione di contributi in ambito progettuale, laboratoriale, manageriale e all'osservazione delle professioni. Pertanto si suggerisce di allargare ulteriormente la sperimentazione nella didattica innovativa, resa necessaria per contrastare l'emergenza sanitaria, anche verso i nuovi scenari lavorativi che sono stati attuati in ambito professionale. Ciò può diventare un importante fattore di aggiornamento sia nella promozione dei corsi di laurea che nella ricerca di nuove sinergie con il mercato del lavoro.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Analizzando i dati disponibili in Power BI relativi alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti si denota un miglioramento complessivo; pochi i corsi peggiorati (caso importante una classe del Laboratorio di fondamenti del progetto che passa da un indice di insoddisfazione del 49,09% a un notevole 78,57%).

Si consiglia di analizzare le cause di questi cambiamenti sia positivi, ma soprattutto negativi.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Diverse attività di miglioramento sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria. Gli studenti in generale segnalano un miglioramento dei materiali didattici forniti. In ogni caso vengono segnalate alcune criticità tecniche:

- l'assenza di microfoni ambientali in tutte le aule (la maggior parte di esse non è equipaggiata con tali dispositivi) utili a migliorare l'ascolto in aula e in remoto, senza fenomeni di eco e di interferenza;
- la rete wi-fi insufficiente a sostenere la richiesta di banda da parte degli studenti e dei docenti in presenza.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha continuato il ciclo di riunioni volte alla condivisione di vari docenti incaricati del medesimo corso/laboratorio delle attività reciproche, gli obiettivi e i risultati ottenuti nel proprio corso. Dalle riunioni è emersa la necessità di porre attenzione sulle metodologie di valutazione degli studenti al fine di non creare possibili disparità tra corsi analoghi e nel percorso di studi. Il confronto ha prodotto in particolare la presa di conoscenza dei contenuti e delle metodologie adottate da parte di professori con corsi analoghi; ciò ha portato ad una lettura critica costruttiva sullo svolgimento e la coerenza tra le attività svolte dal singolo docente.

Rimane difficoltosa la valutazione del singolo studente all'interno delle attività svolte in gruppo, con particolare attenzione ai corsi del primo anno in cui la valutazione

del singolo può portare ad una corretta autocritica e ad un percorso di studi successivo più cosciente. Il CdS ha rilevato molteplici spunti su cui porre attenzione tra cui: nuove modalità di insegnamento, attività in relazione diretta con il mondo professionale e il territorio, individuare possibili modalità di collaborazione tra corsi in modo lineare, seguendo il percorso di studi, e con modalità trasversali a diversi corsi di studi (es. attività di workshop trasversali), aumentare il numero di MOOC a disposizione degli studenti (migliorando la possibilità di verificare se lo studente abbia o non abbia seguito il MOOC e con quale eventuale votazione sia stato valutato lo stesso), aumentare la relazione con i rappresentanti degli studenti in un processo di co-progettazione del percorso formativo.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Dalla lettura del Riesame, emerge il quadro di un Corso di Studi attento a mettere in atto azioni correttive sui punti di criticità rilevati sia dai dati ANVUR che dalla CPDS e in generale a proporre una didattica coerente con le esigenze del mondo del lavoro. Il CdS ha proposto cinque azioni di miglioramento alcune delle quali riviste ed in continuità con le azioni previste nel riesame dell'anno precedente:

1. Occupabilità dei laureati triennali
2. Qualità degli insegnamenti e confronto tra insegnamenti analoghi di sezioni differenti (azione nata dall'accorpamento delle precedenti azioni 3 e 4 parzialmente modificate)
3. Revisione del percorso formativo e riorganizzazione del paniere dei corsi a scelta disponibile per gli studenti del CdS (aggiornamento della precedente azione 5)
4. Internazionalizzazione

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto.

Ulteriori proposte di miglioramento

La Scheda di Monitoraggio Annuale riporta diverse iniziative messe in atto per migliorare la qualità dell'offerta formativa del corso di studi. Alcune tematiche rimangono strettamente in continuità con l'anno precedente, come il lavoro di coordinamento tra le diverse sezioni del corso di studi, che pare aver dato buoni risultati.

Interessante l'organizzazione delle riunioni per favorire il confronto e il coordinamento tra insegnamenti affini. Si consiglia tuttavia di approfondire la tematica della valutazione del singolo all'interno del gruppo di lavoro e di incrementare il confronto tra i docenti e di inserire al momento d'esame una valutazione simbolica tra pari per stimolare il pensiero critico dello studente sul proprio lavoro e su quello altrui.

REPORT 2020

CORSI DI
LAUREA
MAGISTRALE

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari si nota una soddisfazione più bassa di quella della laurea triennale: alla domanda 20 infatti la media delle risposte non raggiunge il valore 3 (2,96). In particolare, analizzando la percentuale di insoddisfatti dei singoli corsi, gli insegnamenti più problematici risultano: Art direction & copywriting (44,44%), Cultura dell'immagine digitale (56,79%), Designer e creatività (44,44%), un Laboratorio di progettazione di artefatti e sistemi complessi (72,09%), un Laboratorio di sintesi finale (47,83%), un Laboratorio di sistemi per l'interazione (45,45%), un Workshop 1 (51,28%). Il CdS, come emerge dal Riesame, ha già messo in campo azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi, per situazioni di criticità nella didattica (Azione per il miglioramento 1). Sarebbe interessante esplorare una modalità per individuare le situazioni di maggiore criticità già nel corso di semestre, e non solo alla fine, favorendo l'interlocuzione con gli studenti, anche attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le opinioni espresse in merito all'adeguatezza delle strutture e degli spazi per la didattica sono effettivamente riferibili solo al primo semestre, poiché il secondo semestre si è svolto a distanza. Analizzando le risposte delle domande 5, 11, 17, 18 e 19 si nota che la media dei valori si attesta positivamente al di sopra del 3 (con minimo 2,99 nella domanda 5 ed un massimo di 3,55 nella domanda 18). Tuttavia, poiché le risposte variano molto da corso a corso, sarebbe utile indagare i singoli casi in cui emergono criticità. Il Riesame mette inoltre in evidenza alcune questioni che sono di interesse trasversale a tutti i CCS e sono relative alla carenza di prese elettriche nelle aule, a servizio dei vari device utili alla didattica degli studenti, e alla inadeguatezza della rete Internet.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analizzando i dati dei questionari sottoposti ai laureandi si rileva la percezione di alcune lacune nella formazione negli ambiti delle conoscenze matematiche (2,51) e Conoscenze Economico-Gestionali (2,38).

Si propone di considerare la possibilità di potenziare queste competenze nel percorso formativo, anche attraverso i corsi a scelta, e di programmare azioni simili a quelle previste per la LT, ovvero di supportare l'acquisizione e l'integrazione di competenze extra-curricolari attraverso la selezione e la messa a disposizione di risorse digitali (es. video tutorial) dal web o autoprodotte.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il Riesame elaborato presenta una serie di azioni che colgono anche le sollecitazioni della Relazione della CPDS dell'anno 2019 e rispondono in modo coerente alle problematiche emerse dall'analisi dei dati.

In particolare, tre azioni sono orientate specificamente alla didattica mentre due azioni agiscono sulla relazione con l'esterno. Le azioni volte alla didattica (azioni 2 e 3) rispondono alle istanze relative alla media dei voti (la quale si attesta per il 2019/20 su 28,53, con un incremento rispetto ai due anni precedenti) e al tempo necessario per conseguire la Laurea (la media di anni per il conseguimento della laurea è di 3,6 anni). L'azione 1 invece è orientata a sviluppare riflessioni sulle potenzialità della didattica online nel prossimo futuro.

Le ultime due azioni sono riferite rispettivamente alla prosecuzione del lavoro sul sito del CdS e sulla prosecuzione del lavoro di raccordo con il mondo del lavoro.

Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla lettura del Riesame, emerge il quadro di un Corso di Studi attento a mettere in atto azioni correttive sui punti di criticità rilevati e in generale a proporre una didattica coerente con le esigenze del mondo del lavoro. Si suggerisce tuttavia di indagare meglio le ragioni dell'insoddisfazione espressa dai questionari degli studenti in merito ad alcuni specifici corsi.

Tra le azioni previste, in particolare nella 5, sembra interessante il lavoro che ci si propone di "portfolio review", ma non è molto chiaro come si intenda svilupparlo: può essere utile specificarlo.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dalle schede di valutazione risulta un livello di soddisfazione complessiva con una media superiore a 3% con punte intorno al 3,3%. Dai questionari si evincono dati di insoddisfazione complessiva intorno al 15% o superiore su 5 insegnamenti; se si analizzano i singoli quesiti in alcuni casi troviamo valori molto alti che riteniamo siano segnali da verificare. La soddisfazione dei laureati si attesta intorno all'78.72% (decisamente sì 25.45%, più sì che no 60.71%). Il 59.57% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS, mentre il 21.28% sceglierebbe un altro CdS. Sarebbe interessante indagare le motivazioni di tale risposta.

Il punteggio più basso riguarda le conoscenze economico-gestionali con una risposta negativa totale del 46.81%, dato più alto rispetto allo scorso anno. Non sembra un obiettivo formativo del Corso di Studi, pertanto è necessario capire se la domanda sia pertinente o se davvero il Corso di Studi dovrebbe valutare la possibilità di inserire un insegnamento non opzionale in tale ambito.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari non compaiono criticità per quanto riguarda aule e attrezzature, il punteggio complessivo infatti è 3.10. Alcuni corsi indicano soglie con valori superiori al 20% e varrebbe la pena capire quali siano i problemi rilevati. Altre indicazioni comuni ai CdS sono state evidenziate nella parte iniziale della relazione della CPDS.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le attività di monitoraggio sono costanti e tendono a verificare le scelte effettuate in modo da valutarne l'efficacia. Si ritiene necessario analizzare l'andamento nel tempo e già dal prossimo anno sarà possibile trarre conclusioni supportate dai dati visto che nuove scelte necessitano di aggiustamenti costanti. Continua l'attività di coordinamento tra le sezioni e la valutazione dei laboratori Contest Design Studio e Thesis Incubator Studio. Le attività di valutazione con l'Osservatorio della didattica riporta buona soddisfazione per le attività di partnership e internship con le aziende partner.

È continuo il monitoraggio delle attività di tirocinio per verificare l'allineamento con il mondo del lavoro per ottenere feedback sul livello di preparazione dei laureandi e i risultati attesi dal mondo professionale.

Il 75% dei laureati sembrano ottenere un lavoro entro l'anno con un tasso del 91% entro sei mesi dalla laurea.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS, e intende implementare il coinvolgimento dell'Advisory Board – Comitato di Indirizzo. Inoltre, prosegue il monitoraggio dell'offerta formativa dei corsi opzionali con una verifica delle schede di insegnamento per meglio evidenziare contenuti e competenze preliminari richieste.

Il CdS continua la sperimentazione delle tematiche legate all'Etica del progetto con un workshop interdisciplinare, coinvolgendo nella didattica due visiting professor stranieri e attivando corsi a scelta sul tema.

È continua l'attenzione alle tematiche legate alla didattica innovativa ed in particolare alle soft skills necessarie al lavoro in team nei Laboratori di Progetto.

Il CdS sta monitorando l'efficacia del Contest Design Studio e dell'Incubatore di Tesi di Laurea in partnership con le aziende partner. Risolte le criticità, il CdS intende proseguire la sperimentazione e il monitoraggio per valutare il risultato nel medio termine.

Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento sono coerenti ed in continuità con i processi in atto e con le attività proposte lo scorso anno. Si ritiene utile l'attenzione e la valutazione delle conoscenze economico-gestionali e soprattutto l'intenzione di integrare la tematica nel percorso progettuale e non limitarsi ad un approccio teorico.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e del riesame, la valutazione della didattica del Corso di Studi non presenta particolari criticità generali ed evidenzia un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente. I corsi segnalati da questa CPDS, che mostravano una percentuale di insoddisfatti superiore al 50% in uno dei gruppi di domande oggetto di questa analisi, hanno registrato un miglioramento grazie alle politiche di osservazione e ascolto intraprese dal CdS. Per esempio il corso di Accessory Design studio, che è stato trasferito dal 2 al 1 anno di Laurea Magistrale, ha registrato il 65% di soddisfazione degli studenti abbassando la percentuale di insoddisfatti dal 45% del 2018/2019 al 35%. Inoltre, nel 2 anno di Laurea Magistrale, Accessory Design Studio è stato sostituito da Design for the Fashion System 2 che ha registrato una percentuale di soddisfazione complessiva dell'87%. Attraverso questa politica di spostamento e riprogettazione, i 4 corsi segnalati nel precedente riesame hanno ricevuto un sensibile incremento nelle valutazioni. Rimane solo da esplorare l'insoddisfazione registrata nella domanda legata alle infrastrutture per il corso di Inclusive design. Si consiglia inoltre di osservare ancora con attenzione il corso di Business Innovation nel quesito legato all'insegnamento. È in aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso con una crescita progressiva dal 2015 (59,5%), nel 2019 si registra la percentuale più alta degli ultimi 5 anni (72,9%, più alta rispetto ai dati di ateneo). Si registra invece il dato più basso degli ultimi 5 anni con una percentuale del 39,4%, per i laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

A causa degli effetti della situazione sanitaria globale, si è riscontrata una riduzione degli studenti outgoing. I numeri relativi agli accordi bilaterale Extra UE con gli Stati Uniti si sono drasticamente ridotti a causa delle chiusure delle frontiere a Marzo 2019 non permettendo il prosieguo dei due accordi con il FIT di NY e la Jefferson University di Philadelphia. Allo stesso tempo non si sono registrate partecipazioni al programma di doppia laurea con la Tsinghua University di Pechino. Il CdS si dichiara impegnato nel monitorare tale situazione.

La CPDS ritiene che le azioni di miglioramento proposte, i colloqui con le rappresentanze studentesche e il dialogo con i docenti titolari dei corsi, siano il risultato di un percorso virtuoso da consolidare con un osservatorio permanente sulla qualità dell'offerta didattica e la relativa soddisfazione degli studenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La situazione sanitaria globale ha costretto gli studenti a due lunghi periodi di assenza dalle attività laboratoriali in presenza, pertanto la valutazione delle strutture potrebbe essere falsata da tale circostanza. Viene però segnalato che dalla lettura dei questionari emerge una criticità per il corso di Inclusive Design, con valutazioni di 2.63, 2.25 e 2.33 rispettivamente per le domande riguardanti spazi e le infrastrutture in cui si svolge la lezione (in decrescita rispetto l'anno scorso)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Il CdS ha dedicato alcuni incontri orientati al dialogo con i docenti e le rappresentanze studentesche, in modo da poter migliorare la propria conoscenza dei risultati e delle aspettative di chi vive il Corso quotidianamente; l'attività di allineamento delle conoscenze disciplinari pregresse tra studenti italiani e internazionali, ne è uno dei riscontri più diretti. Questa predisposizione al costante monitoraggio della didattica, che comprende anche le pratiche di Self-assessment e Peer-to-Peer assessment, consentirà di adattare l'offerta formativa alle prossime generazioni di studenti, specialmente dopo l'ultimo anno che ha spinto la sperimentazione verso nuove modalità di erogazione della didattica.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano 10 e riguardavano 4 diverse dimensioni. Come per il Corso di Laurea triennale, diverse iniziative hanno subito rallentamenti a causa della sospensione di molte attività per la pandemia, quindi saranno ancora in corso per il prossimo anno accademico. Ciò nonostante, in particolare le azioni della dimensione 2 riguardanti l'esperienza didattica dello studente, hanno portato a diversi risultati come le numerose attività extracurricolari collegate al Museo del Gioiello e le Masterclass in collaborazione con YNAP/YOOX

NET-A-PORTER erogate in modalità remota. Di notevole interesse anche l'iniziativa di *Digital Showcase* organizzata fra la nostra Scuola del Design, la Parsons School of Art and Design, New York e la Central Saint Martins, University of the Arts London, che ha permesso agli studenti di mostrare i loro progetti a livello internazionale, incrementando ancora una volta questa vocazione del CdS.

Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di un set di corsi a scelta maggiormente orientati agli studenti di questo percorso. Si è invece conclusa l'azione riguardante l'allineamento delle competenze tra studenti italiani e stranieri, organizzando dei confronti con i rappresentanti degli studenti, il DIDA e il Dicos per condividere e implementare uno schema sulle "integrazioni necessarie" per accedere al Corso di Laurea Magistrale. Concluse anche le azioni riguardanti l'ottimizzazione tra la governance del CdS e i docenti e tra i docenti stessi e il lancio del nuovo sito web. Da segnalare che, con la pubblicazione del nuovo sito, si è introdotto anche il progetto MAG.NET, accolto entusiasticamente dalle rappresentanze degli studenti (che saranno parte della redazione) per il suo valore di scambio e contributo per l'esperienza dello studente. Per finire, nella dimensione 5 si è attivata una serie di incontri collettivi e individuali di condivisione di pratiche, metodi e visioni che hanno coinvolto tutti i docenti del Corso di studi, utili per introdurre azioni di miglioramento mirate (un esempio è la stesura delle nuove linee guida per le lauree di ricerca e consolidamento a cui hanno contribuito i proff. Federica Vacca e Paolo Volontè).

Il riesame 2020 pone la priorità sulla conclusione delle 7 azioni ancora in corso. Dedicando nuovamente attenzione al monitoraggio dei corsi a scelta introdotti e dedicando alcune attività del prossimo anno accademico al recupero di quelle occasioni sospese a causa della pandemia. Sfruttando le esperienze svolte e i primi risultati ottenuti, si avvierà una modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso i dati forniti dall'Ateneo e dalla soddisfazione espressa degli studenti. La CPDS giudica positivamente questa scelta in quanto consente al CdS di maturare un'esperienza approfondita su alcune delle tematiche alla base delle azioni di miglioramento future.

Ulteriori proposte di miglioramento

Il riesame conferma la spiccata apertura del CdS verso l'internazionalizzazione. Emerge inoltre una notevole attività di osservazione dell'offerta didattica, nonché l'implementazione della comunicazione dei contenuti del Corso.

Certamente le restrizioni dovute al contenimento della pandemia hanno influito negativamente sulle iniziative fino ad ora messe in atto, pertanto si suggerisce di sfruttare la sperimentazione resa necessaria per contrastare l'emergenza sanitaria, come opportunità di sviluppo di nuovi scenari formativi contemporanei e come leva di aggiornamento nella ricerca di nuove sinergie con il mercato del lavoro.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e del riesame, la valutazione della didattica del Corso di Studi non presenta gravi criticità generali ed evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente. Infatti, sebbene nel precedente riesame fosse stata individuata una leggera contrazione sulla soddisfazione complessiva, basata su un numero esiguo di questionari, in questo riesame su 57 questionari (numero significativo rispetto ai 17 del 2017-18) la percentuale di soddisfatti è del 87,72%, superiore a quella media della Scuola (82%), registrando quindi un dato positivo.

In riferimento all'attrattività del corso, il contingente si conferma raggiunto. Non si riscontrano differenze sostanziali con il precedente riesame e permane l'osservazione che le domande di iscrizione da parte di studenti italiani non raggiunge il 10%. Si prende atto della scelta del CdS di offrire un modello formativo più attrattivo per gli studenti stranieri che per gli italiani e della scelta di aggiornare il sito del corso di laurea allo scopo di sostenerne la promozione. Allo stesso tempo, si suggerisce di rafforzare ulteriormente le attività di promozione del CdS per consentire un incremento delle domande e permettere una selezione all'ingresso più efficace.

Osservando le percentuali di insoddisfatti si rilevano cinque insegnamenti con un valore superiore al 40% di insoddisfatti alla domanda N.20: Semiotics, Product Development Design Studio 2 (sezione 1), Product Development Design Studio 2 (sezione 2), Virtual and physical and prototyping. Emergono ulteriori insoddisfazioni rispetto alle domande N.3, 5, 7, 8 e 10 per i corsi Design & Manufacturing, Product Development Design Studio 2 (sezione 1) (tranne domande 3,7), Product Development Design Studio 2 (sezione 2), Virtual and physical and prototyping (tranne domande 3,7,8). Come al precedente riesame, in riferimento alle azioni di miglioramento in corso, si conferma la necessità di valutazione dei programmi didattici e allineamento dei contenuti perché l'interdisciplinarietà del CdS rappresenti un'effettiva occasione di arricchimento e non una sovrapposizione di contenuti (domanda N.4). Si suggerisce al CdS di analizzare le cause di queste insoddisfazioni attraverso colloqui con le rappresentanze studentesche al fine di monitorare e migliorare l'offerta didattica e i docenti titolari dei corsi per poi impostare interventi specifici per la risoluzione dei problemi legati alla sovrapposizione dei contenuti e all'insoddisfazione degli studenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si conferma la necessità di adeguare gli spazi in particolare per alcuni insegnamenti in cui flessibilità e necessità di strumentazione specifica sono indispensabili.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nella piena consapevolezza che l'emergenza sanitaria ha fatto convogliare le azioni del CdS verso la gestione della didattica a distanza, si rinnova il suggerimento, accolto dal CdS, di descrivere delle azioni specifiche per il monitoraggio e revisione dei contenuti dei corsi e per una corretta comunicazione e promozione del CdS per evitare la creazione di aspettative disattese. Si sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e degli uffici, in particolare con l'ufficio RAP e Career Service per la costruzione di un network di aziende in linea con il profilo in uscita per aumentare l'attrattività del CdS.

È apprezzato il coinvolgimento dello Steering Committee all'interno dei corsi di didattica offerti per quanto si rinnova il suggerimento di specificare le attività ad esso preposte in relazione alle azioni di miglioramento. Si rinnova il suggerimento, accolto dal CdS di valutare la coerenza degli hard e soft skills dell'offerta formativa in relazione alla velocità dei cambiamenti in corso nell'ambito di product design, product management e product development.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Le azioni previste nel precedente Riesame risultano come segue:

1. Adeguamento dei contenuti teorici e progettuali del CdS – *sospeso causa COVID-19*.
2. Individuare aree tematiche rilevanti nel panorama tecnologico e produttivo a cui riferire - a scopo di indirizzo e stimolo - i temi dei laboratori di sintesi finale e degli elaborati di laurea – *Completato, anche se la CPDS suggerirebbe di specificare con maggiore dettaglio e attività ad esso preposte in relazione alle azioni di miglioramento*.
3. Internazionalizzazione del corpo docenti - *completata*.
4. Azioni di orientamento presso i Corsi di Laurea di ingegneria in continuità con la

Magistrale di Design & Engineering - *completata*.

5. Ampliamento dell'offerta di corsi a scelta – *completata*.

6. Monitorare e incrementare l'interazione tra i percorsi formativi – *in corso*.

Il riesame propone quattro azioni di miglioramento:

1. Adeguamento dei contenuti teorici e progettuali del CdS Riproposizione obiettivo 2019 con aggiornamento declinazione.

2. Monitorare e incrementare l'interazione tra i percorsi formativi Riproposizione obiettivo 2019.

3. Valutazione ed eventuale integrazione delle nuove modalità didattiche adottate durante l'emergenza.

4. Valutazione dell'eventuale razionalizzazione del numero di sezioni al primo anno.

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte nel riesame precedente. Si richiede di dettagliare come si intendono attivare le azioni proposte e si raccomanda il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, in particolare per le azioni 1 e 3.

Ulteriori proposte di miglioramento

Come menzionato nelle azioni di miglioramento, anche il CdS conferma la volontà di continuare lo sviluppo degli scambi internazionali non solo a livello quantitativo ma anche qualitativo sia per quanto riguarda gli studenti incoming sia outgoing.

Si propone come azione di miglioramento un maggior dialogo tra il CdS e l'Ufficio RAP Rapporto Aziende Professioni e il Career Service, per l'implementazione di partnership con le imprese del settore a livello nazionale ed internazionale, di maggiore promozione dell'opportunità per gli studenti di svolgere tirocini facoltativi durante il proprio percorso di studio e di utilizzare i colloqui con gli studenti post tirocinio, per verificare l'esito e la conformità dello stage rispetto agli obiettivi del CdS. Si conferma l'importanza del ruolo dello Steering Committee per la costruzione delle relazioni con il mondo del lavoro.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il CdS oggetto del riesame conferma l'elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti in merito a tutti i quesiti. Dalla valutazione della didattica espressa dagli studenti per ogni insegnamento, si desume un sostanziale apprezzamento con tutti i valori al di sopra del 3 (valutazione medio-alta/alta), leggermente superiori alla media della Scuola. Il dato 2019/2020 è sostanzialmente in linea con quello del 2018/2019. In riferimento alla domanda n.20, quella relativa al grado di soddisfazione complessiva dell'insegnamento, si conferma da ormai tre anni una media di 3,06, assolutamente in linea con la media della Scuola del Design. Gli insegnamenti del CdS hanno percentuali di soddisfazione mediamente alte. Si nota inoltre che per i corsi segnalati lo scorso anno dalla CPDS ossia, "Final Synthesis Studio Sect. 2", "Culture visive" che evidenziano una alta percentuale di insoddisfazione, vi sia stato un netto miglioramento. Il CdS si pone ancora come obiettivo quello dell'ottimizzazione della didattica attraverso una riformulazione dell'offerta dei corsi a scelta (azione 2). A tal riguardo, il coordinamento continua il monitoraggio sui corsi a scelta e l'adattamento dell'offerta alle esigenze del mercato del lavoro da un lato e degli studenti dall'altro. Come indicato dal riesame presentato, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha posto però altre priorità, per cui questa azione non è stata ancora completata rispetto a quanto previsto. Come si evince dalla relazione, il Coordinamento ed il Comitato Tecnico del Corso di Studi, insieme alla Presidenza della Scuola, sta lavorando alla nuova definizione del Manifesto della Laurea Triennale di Prodotto per l'A.A. 2021/22.

Dall'analisi dei dati continua ad emerge un dato fortemente positivo: nel 2019 si sono registrati 110 avvii di carriera al primo anno di Laurea Magistrale in Integrated Product Design, rispetto ai 108 dell'anno precedente.

La CPDS ritiene che questo dato positivo sia dovuto alla efficacia della comunicazione nel manifesto. Il dato relativo all'occupazione degli studenti laureati in Integrated Product continua ad evidenziare una diminuzione dell'impiegabilità: si evince una percentuale di occupazione pari all'82% (dato molto inferiore alle rilevazioni precedenti ed alla media di Scuola data al 91% per gli studenti italiani). La CPDS valuta come positiva l'attività proposta dal CdS ossia di verificare i dati rilevati da indagini interne svolte dal coordinamento ed i dati ANVUR, i dati interni infatti rivelano un'elevata impiegabilità. Rispetto a questo dato, il CdS evidenzia che il Comitato Tecnico

(con il supporto dello Steering Committee) ha avviato un'attività di monitoraggio, approfondimento e di discussione per mantenere costantemente aggiornata l'offerta formativa ed il corso di studi

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto riguarda la soddisfazione media degli studenti per i servizi di supporto, nell'a. a.2019/20 la soddisfazione risulta mediamente alta, fatta eccezione per i servizi di ristorazione in linea con la media di Ateneo. Vi è buona la soddisfazione per gli spazi fisici (4,07), migliore della media di Ateneo (3,85).

Il Cds ha rilevato difficoltà nella gestione delle situazioni di Blended Learning reale in aula, segnalata da molti docenti e dagli studenti a causa della mancanza di microfoni d'aula che rendono difficile la revisione con gruppi di studenti che siano in parte in presenza ed in parte a distanza.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In relazione ai risultati di apprendimento attesi dagli studenti, il Cds continua le azioni identificate nel riesame del 2019 (Azione 2, pag. 21 del documento di riesame) ed ha accolto le indicazioni della CPDS di confrontarsi in tal senso anche con i rappresentanti degli studenti. Rispetto a questa azione il CdS evidenzia nuove possibili azioni quali, la verifica dell'avvio di una terza sezione per una distribuzione ottimale degli studenti, per rispondere ad una richiesta in crescita di accesso alla LM, per un ottimale bilanciamento tra docenti strutturati e docenti esterni. La CPDS consiglia di verificare questa possibilità con la Presidenza. Rispetto al 2018, nel 2019 scende nuovamente il dato sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso attestandosi sui livelli del 2016. Sebbene il CdS continui ad evidenziare come l'eccellenza della formazione del corso di Laurea sia un elemento che non spinge gli studenti ad intraprendere un percorso di formazione all'estero, la CPDS invita a potenziare la comunicazione delle attività di internazionalizzazione e sensibilizzare gli studenti così come espresso dal riesame (azione 3 pag. 4 della relazione).

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Il riesame indica cinque (5) azione di miglioramento:

1. Didattica innovativa (prosecuzione azione già prevista).
2. Verifica, aggiornamento e miglioramento del percorso formativo (aggiornamento di un'azione precedente).
3. Internazionalizzazione (prosecuzione azione già prevista).
4. Impiegabilità dei laureati magistrali IPD.
5. Bilanciare le performance di attrattività degli insegnamenti LSF verso gli studenti e confronto tra insegnamenti analoghi di sezioni differenti. (prosecuzione di azione precedente).

L'azione 4 prevista per rispondere al dato relativo all'occupazione degli studenti laureati in Integrated Product è considerata come molto positiva dalla CPDS. Il Cds prevede infatti attività di verifica dei dati acquisiti dal Coordinamento attraverso un confronto con l'ufficio statistico di Ateneo e Career Service; organizzazione di incontri con il Career Service per descrivere, puntualmente, il profilo del laureato magistrale IPD e migliorare i servizi di accompagnamento al lavoro; potenziamento delle azioni di tirocinio in relazione al RAP e al Career Service; analisi dei gap formativi dei laureati. Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte nel riesame precedente. L'azione 4 tuttavia, risulta molto ambiziosa e ricca di attività e quindi di difficile attuazione entro il primo semestre del prossimo anno. Si consiglia di fare una ulteriore verifica delle tempistiche.

Ulteriori proposte di miglioramento

In continuità con lo scorso anno accademico, il CdS ha confermato 4 azioni su 5. Di particolare rilevanza risulta quella relativa all'Impiegabilità dei laureati magistrali IPD che mostra l'interesse e la sensibilità del CdS verso il mondo del lavoro e la connessione tra il sistema universitario ed il sistema delle imprese/studi professionali. La CPDS valuta come molto positive ed efficaci le azioni intraprese e quelle future.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

A seguito dell'analisi del riesame e dei questionari, la valutazione della didattica del Corso di Laurea non presenta disallineamenti rispetto l'anno passato, confermando la soddisfazione degli studenti per il percorso di studi registrando sempre una media superiore al 3 per tutti i corsi. Alcune criticità segnalate nella precedente relazione della CPDS sono state accolte e utilizzate come elemento di attenzione e hanno portato a un miglioramento, a volte netto, dei corsi in oggetto. Infatti, a seguito degli interventi di revisione effettuati nei percorsi formativi è possibile registrare, un miglioramento del corso di Innovation Studio che passa da un punteggio medio di soddisfazione complessiva pari a 2,05 registrato nell'A.A. 2018/2019 a un punteggio medio di soddisfazione complessiva di 3,01 registrato nel A.A. 2019/2020. Questo incremento è stato ottenuto grazie alla revisione delle squadre di docenti per l'A.A. 2019/2020 e alla riorganizzazione generale di struttura e approccio del corso.

In sensibile miglioramento dal 2018 anche le valutazioni di History of Design e di Service Design and Innovation, quest'ultimo corso con un incremento più significativo. Per l'A.A. 2019/20 si consiglia di tenere sotto osservazione i corsi di Operations Management con un punteggio di di 2.75%, al primo anno di erogazione, e di Product Life Cycle Management che ha un punteggio di 2.40% in calo rispetto all'anno 2017/2018.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, anche per quest'anno i dati confermano l'elevata soddisfazione dei laureandi per le esperienze offerte dal Corso di Laurea all'estero. Si registra un incremento di interesse per gli scambi outgoing poiché il numero aumenta da 22 a 30 studenti. Di questi 30, 11 hanno optato per la doppia Laurea in Cina, mentre gli altri si dividono equamente tra scambi in Europa (Germania, Olanda, Norvegia) e fuori Europa (Australia e Canada). Questi dati confermano quindi la predilezione per percorsi di doppia Laurea più strutturati e confermano l'opportunità di avviare accordi bilaterali, senza escludere anche doppie Lauree, UE o extra UE per ampliare l'offerta. Lo stesso si registra per gli studenti incoming, dove la grande maggioranza viene dalla Cina ed è relativa al percorso di doppia Laurea (17 studenti su 29).

I dati relativi al tasso di occupazione dei laureati del corso di laurea mostrano per il 2019/2020 un trend leggermente in calo, per la prima volta diminuiscono dal 96% di occupati nel primo anno dopo la laurea al 90%. Risulta invece in netto miglioramento la percentuale dei laureati che trova lavoro già nei primi sei mesi post-laurea, l'87% nel 2019 a fronte di un 77% dell'anno precedente. Risulta in leggero calo anche la retribuzione media percepita (da 1820€ a 1504€) e la percentuale degli impiegati con contratto permanente (dal 68% del 2018 al 60% del 2019). Tuttavia, aumenta la percentuale di soddisfazione del corso di laurea tra gli alumni, poiché passa dal 92% al 96%. Da sottolineare anche l'analisi della valutazione dei laureandi che registra un incremento nella soddisfazione complessiva del Corso di Laurea: il 90,54% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso (distinti tra i "decisamente sì" pari al 45,95% ed i "più sì che no" pari al restante 44,59%). Questo dato, confrontato con la soddisfazione ancora superiore (93% nel 2019 e 96% del 2020) manifestata dagli alumni dopo circa un anno dalla laurea, permette di dedurre che la validità del CdS sia effettivamente provata dal confronto con il mondo del lavoro.

Considerando l'attuale emergenza sanitaria e le inevitabili ricadute sull'erogazione di molti corsi in modalità a distanza, si sottolinea ancora una volta l'importanza di confrontare i nuovi dati provenienti dai questionari e dai report provando a incrociarli con dei sondaggi mirati (come sperimentato dal CdS in precedenza), interfacciandosi con le rappresentanze studentesche che spesso decodificano con accuratezza alcune criticità latenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il Corso di PSSD non è strettamente legato a laboratori strumentali ma si appoggia alle strutture della Scuola del Design in base alle esigenze dei singoli corsi. Pertanto il livello di apprendimento desiderato spesso esula da questa dimensione strumentale. In particolare dai dati si evince che la media alle domande sui laboratori, ausili, materiale, e aule, di tutti i corsi è superiore al 3.

Anche per questo punto va comunque considerato il passaggio di molti corsi a una didattica a distanza. Quindi per il 2020 alcune problematiche relative alla qualità delle aule potrebbero non essere valutabili, in quanto per la maggior parte dell'anno accademico si è erogata una didattica blended o completamente in remoto.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino.

Il CdS conferma nuovamente l'attuazione di alcune sperimentazioni didattiche per migliorare le attività di orientamento e la partecipazione in aula. Continuano le iniziative di networking, i momenti di incontro e le attività di tutoraggio mirate al supporto tra pari durante i due anni, per favorire scambio di esperienze e competenze e per migliorare l'orientamento didattico e culturale degli studenti.

L'aumento della didattica in remoto ha anche permesso un'espansione favorevole della rete di interventi grazie alla facilità e alla flessibilità che l'aula virtuale consente.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano 7 e non vengono più organizzate in dimensioni di intervento. La prima relativa alla percezione e la comunicazione del CdS rispetto al mondo del lavoro è tutt'ora in corso poiché è ritenuta come un ciclo di attività permanenti e in continuo aggiornamento, tanto che non verranno più indicate come specifiche azioni del riesame. Molte sono comunque le iniziative organizzate durante l'anno nonostante le limitazioni che la situazione sanitaria globale ha imposto: cicli di seminari, conferenze, web talk con Alumni e comunicazione di vari progetti selezionati in concorsi nazionali e internazionali, sono stati al centro delle tematiche trattate. L'azione 2 è stata attuata in forma di aggiornamento puntuale dei risultati di apprendimento attesi per i diversi insegnamenti, in funzione dei Descrittori di Dublino trasversali e del quadro generale del corso di studio; a seguito di tale analisi, non si è ritenuto necessario intervenire con modifiche della scheda SUA. L'azione 3 è ancora in corso dopo il lancio di un'iniziale ricognizione sugli esiti degli incontri di studio, delle tavole rotonde, delle conferenze e delle diverse pubblicazioni (scientifiche e divulgative) che nel corso del 2019/20 si sono svolte o sono state pubblicate sul tema. Il CdS vuole valutare una possibile modifica di ordinamento, una volta conclusa la verifica della validità del profilo del laureato rispetto al percorso formativo.

Anche l'azione 4, legata all'internazionalizzazione, è ancora in corso e si sta svolgendo su diversi fronti: consolidando iniziative già avviate e iniziandone alcune nuove. È continuata la partecipazione al Network SUGAR e si è avviata, a ottobre 2019, la valutazione di fattibilità di una doppia laurea con la University of New South Wales di Sydney. L'avvento della pandemia ha messo in stand-by questo studio, che sarà pertanto riavviato non appena ce ne saranno le condizioni.

L'azione 5 risulta completata considerando anche l'accelerazione delle modalità sperimentali di didattica blended e totalmente in remoto che la pandemia ha reso necessarie. Per quanto riguarda l'azione 6, la situazione globale ha ritardato gli esiti di una valutazione, ancora in corso, sulla validità dei percorsi di doppia laurea.

È stata completata invece l'azione 7 nel mese di febbraio 2020, quando è stato presentato nel CCS l'assetto organizzativo rivisto o confermato del CdS, specificando dei ruoli specifici di affiancamento del Coordinatore.

Il nuovo riesame propone 5 azioni di miglioramento che riprendono in parte le attività in corso durante questo anno di rallentamenti dovuti alla pandemia. Infatti, alle 4 azioni non concluse nel 2020, il CdS pone l'attenzione sulla "comprensione e la valorizzazione di quanto appreso sulla didattica attraverso la sperimentazione svolta in risposta al Covid 19" attraverso l'azione numero 5. La CPDS ritiene questo punto di grande importanza in relazione al fatto che gli studenti, come il corpo docente, hanno affrontato un anno di notevoli cambiamenti e adattamenti repentini utili a gettare le basi per nuove opportunità didattiche a prescindere dall'urgenza sanitaria.

Ulteriori proposte di miglioramento

Dato che la vocazione di questo CdS è sempre stata fortemente orientata al dialogo con il mondo delle professioni, attraverso il proprio Advisory Board e le numerose iniziative che vengono organizzate durante il percorso di studi; si suggerisce di allargare l'osservazione prevista per le modalità di didattica innovativa rese necessarie per contrastare l'emergenza sanitaria, anche verso i nuovi scenari lavorativi che, in parallelo, sono stati sperimentati in ambito professionale. Ciò può diventare un importante fattore di aggiornamento sia nella promozione dei corsi di laurea che nella ricerca di nuove sinergie con il mondo del lavoro.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il CdS DID è stato attivato nel 2017/18, pertanto questa è la prima esperienza di riesame ciclico e non è possibile effettuare confronti comparativi con precedenti rapporti di riesame.

Il CdS riconferma il livello di attrattività in continua crescita, per gli studenti con titolo di primo livello italiano come per quelli con titolo straniero. Si suggerisce di valutare l'apertura di una seconda sezione qualora vi fosse la possibilità.

I valori di soddisfazione riguardo la didattica sono molto positivi, con un valore medio di soddisfazione (D20) di 3.04 per A.A. 2019/20. Come principale motivazione di miglioramento, il riesame ha attivato tavoli di lavoro tra i docenti all'interno del CdS e la sostituzione della docenza della componente tecnologica, per meglio allinearsi con le esigenze del corso. Si presentano criticità solo per due laboratori: Envisioning AI Through Design che ha una valutazione inferiore a 2.5 - per cui il riesame propone di attivare una riflessione all'interno del CdS per comprendere come migliorare questa proposta formativa e renderla più adatta all'insegnamento con finalità progettuali - e Physical and Virtual Prototyping il cui basso punteggio sembra essere legato alle caratteristiche dell'organizzazione del singolo insegnamento e non al coordinamento. Tali difficoltà di organizzazione potrebbero essere legate alla situazione pandemica che non ha consentito lo svolgimento di alcune attività in maniera ottimale.

Sebbene la mobilità in uscita sia migliorata nei dati dell'ultimo riesame, deve essere maggiormente promossa. Si prende atto dell'apertura di nuovi accordi internazionali. Il CdS si rivela fortemente attrattivo dal punto di vista degli scambi internazionali per gli studenti in ingresso.

I dati relativi all'occupazione professionale realizzati dal Career Service non sono ancora disponibili, vista la recente attivazione del corso e la partenza dei primi tirocini curriculari. Si suggerisce di monitorare questi dati per poter analizzare i dati sull'occupazione. In ogni caso la collaborazione con il Career Service e le iniziative didattiche e non promosse dal CdS si attestano come importanti momenti di confronto per monitorare costantemente la corrispondenza tra offerta didattica e richieste del mercato del lavoro.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Non emergono criticità in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Il livello di soddisfazione di studenti e laureandi è positivo soprattutto all'interno dei corsi di natura laboratoriale grazie alle azioni messe in atto dal CdS nel 2018/19 per migliorare il coordinamento di tutti gli insegnamenti che implicano la realizzazione di prototipi e l'acquisizione di competenze elettroniche e informatiche specifiche. A tal proposito, il riesame propone il costante monitoraggio degli insegnamenti e loro adeguatezza attraverso il dialogo con gli studenti e rafforzando i momenti di confronto con i rappresentanti del mondo professionale e delle aziende del settore.

La discussione nei momenti preparatori del rapporto di riesame ha messo in evidenza che, sino ad ora, l'adozione di modalità di didattica a distanza non ha avuto un impatto negativo sulla qualità dell'apprendimento degli studenti. Rimane tuttavia l'importanza di un monitoraggio attento dell'adeguatezza degli strumenti e dei metodi adottati per la formazione a distanza ovvero ibrida.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il riesame conferma una vocazione internazionale del CdS. Il costante monitoraggio attivato, la possibilità di personalizzare il percorso formativo, le attività di orientamento e tutorato in itinere e l'attivazione di insegnamenti in chiave di didattica innovativa sono efficaci come strumento di indagine qualitativa dei profili e delle abilità degli studenti iscritti a questo CdS.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS

Le azioni previste nel precedente Riesame risultano come segue:

1. Migliorare il coordinamento dei contenuti degli insegnamenti – *completata*.
2. Migliore gestione delle schede dei singoli insegnamenti e rafforzamento didattica innovativa – *completata*.
3. Miglioramento dell'efficacia e della soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti – *in corso*.
4. Rafforzamento del dialogo con industria, studi di design e attori professionali – *in corso*.
5. Ampliamento offerta didattica relativa alla cultura del progetto digitale e dell'interazione – *completata*.
6. Miglioramento della distribuzione del carico didattico e riequilibrio dei due semestri – *completata*.
7. Aumento del numero di studenti partecipanti agli scambi internazionali – *completata*.

Il riesame propone 5 azioni di miglioramento:

1. Monitorare l'impatto dei corsi di recente attivazione, relativamente alla soddisfazione degli studenti.
2. Monitoraggio delle criticità e delle potenzialità degli strumenti di formazione a distanza e ibrida distanza/presenza. Analisi comparativa degli strumenti e delle piattaforme sw.
3. Costituzione di un comitato di riferimento di esperti del settore, rappresentanti del mondo professionale e dell'industria.
4. Orientamento e tutoraggio trasversale rivolto principalmente agli studenti stranieri in merito alle attività di tesi di laurea.
5. Monitoraggio della durata e della pertinenza dei tirocini curriculari in Italia e all'estero. Comprensione dell'impatto sui tirocini sulla durata degli studi.

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale e in continuità con le azioni proposte nel precedente riesame. Si richiede di dettagliare come si intendono attivare le azioni proposte e si raccomanda il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Scheda SUA è rimasta invariata dall'anno precedente ed è disponibile sul relativo portale. Le informazioni riportate sono congrue con il programma del CdS.

Ulteriori proposte di miglioramento

I dati tracciano un profilo del CdS fortemente orientato all'internazionalizzazione. Si intende molto positiva la costante osservazione degli studenti in entrata e uscita per poter innalzare il livello formativo, professionale e la soddisfazione dei profili in uscita. La costituzione imminente di un Comitato di esperti del settore consentirà al CdS di attingere a una rete virtuosa verso azioni di miglioramento future.

L'incremento del numero di azioni previste per il prossimo anno accademico è giudicato positivo anche in rapporto alle osservazioni della precedente relazione di questa CPDS. Si riconferma la necessità di sviluppare ulteriormente l'offerta relativa ai corsi a scelta, con particolare attenzione ad alcuni temi di particolare interesse in un'ottica di complementarità con l'offerta formativa del CdS.

Si richiede una ulteriore implementazione del piano di comunicazione, nonostante i risultati siano in generale positivi.

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MAURO CECONELLO

DOCENTI
CHIARA COLOMBI
VENERE FERRARO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO

STUDENTI
LORENZO BRESSAN
RICCARDO SERRA
GABRIELE TOSI
GABRIELE TRICELLA
ANNA RITI